

# Si scatena Boninsegna: quattro gol

Show del centravanti nerazzurro nella partita del riscatto (4-1)

Pur «debilitato» il Torino se la cava (1-1)

## Una passeggiata per l'Inter contro i resti del Cagliari

## Gol-sorpresa dell'Ascoli ma poi Graziani rimedia

Proteste dei marchigiani per un fallo non rilevato del giocatore granata



INTER-CAGLIARI — Boninsegna, il mattatore della giornata: di testa realizza il terzo dei suoi quattro gol che hanno firmato il successo nerazzurro.

Un fuoco d'artificio che ha troppi precedenti per illudere. Di Gori il gol della bandiera dei sardi, inconsistenti orfani di Riva e per di più ridotti in dieci nella ripresa

**MARCATORI:** Boninsegna (1) al 10' ed al 45' del p.t.; Gori (C) al 17', Boninsegna al 20' ed al 36' della ripresa.  
**INTER:** Bordon 6'; Fedele 6'; Orlandi 6'; Bertini 7'; Giubertoni 6'; Facchetti 7'; Mariani 6'; Mazzola 7'; Boninsegna 8'; Moro 6'; (Scala dal 35' s.t.); Nicoli 7'.  
**CAGLIARI:** Copparoni 5'; Valeri 5'; Mancini 6'; Quagliozzi 5'; Nicolai 3'; Roffi 3'; Novelli 5'; Bianchi 5'; Gori 6'; Butti 6' (dal 32' del p.t.); Piras 4'; Nenè 6'.  
**ARBITRO:** Schena, di Foggia 5.  
**NOTE:** parentesi di sole in una fredda giornata autunnale, nessuna azione in una partita sostanzialmente corretta. Butti si è infortunato al 32'; Mancini contrattato sul finire del primo tempo, non è riuscito a spogliarsi alla ripresa, cosicché il Cagliari ha disputato l'intero secondo tempo in dieci. Spettatori 40.000 circa, di cui 23.237 paganti, pari ad un incasso di L. 67.911.500. Calci d'angolo 7-2 per l'Inter. Sorteggio antidoping per Bertini, Scala e Boninsegna (Inter); Piras, Nicolai e Novellini (Cagliari).

**MARCATORI:** Campanini (A) al 28' del p.t.; Graziani (T) al 31' della ripresa.  
**ASCOLI:** Grassi 6'; Perico 7'; Legnaro 6'; Colautti 7'; Castoldi 6'; Minigutti 7'; Morello 8'; Vivaldi 6'; Zandoli 7'; Salvati 6'; Campanini 7' (al 28' della ripresa; Scorsia n.g.); N. 12; Masoni, 13; Silvestri.  
**TORINO:** Castellini 6'; Lombardo 5'; Santini 5'; Salvati 6'; Cereser 7'; Agropoli 6' (dal 24' del p.t.); Callioni n.g.; Graziani 7'; Ferrini 6'; Sala 6'; Mascetti 7'; Pulici 6'; N. 12; Pighino, 14; Rocchetti.  
**ARBITRO:** Serafini di Roma 5.  
**NOTE:** cielo scuro con intervalli di pioggia, campo leggermente scivoloso. Spettatori 15 mila circa di cui 6 mila abbonati, 8600 paganti per un incasso di 29 milioni. Angoli 5 a 3 per il Torino (2-1 per l'Ascoli). Dopio negativo.

zione che non ha nulla da invidiare a quella tipo ideata da Fabbri.  
Veniamo all'incontro vero e proprio. Uno a uno il risultato finale. Un gol, quello granata, molto discutibile, un arbitraggio un poco discutibile. Ma procediamo con ordine. L'Ascoli, come detto sopra, si è ripreso subito dalla sconfitta della prima partita, e ha dimostrato di essere un buon giocatore. Ma procediamo con ordine. L'Ascoli, come detto sopra, si è ripreso subito dalla sconfitta della prima partita, e ha dimostrato di essere un buon giocatore. Ma procediamo con ordine. L'Ascoli, come detto sopra, si è ripreso subito dalla sconfitta della prima partita, e ha dimostrato di essere un buon giocatore.

que: Grassi, incolpevole sul pareggio, anche perché un po' dopo il 20' di gioco, Pulici ha tentato un colpo, la via del gol, ma la sua stessa imprecisione, e Legnaro e Grassi non glielo hanno concesso. Come detto il pareggio è stato di Graziani. Questi si è liberato in area dalla stretta marcatura di Castoldi e ha «fregato» Grassi con un pallone sibilante a fil di pelo.  
Dicevamo del gol discusso: i bianconeri hanno protestato per un fallo di Graziani su Castoldi, ma il signor Serafini non ha voluto sentir nulla e ha concesso il gol. La partita praticamente è finita qui.

**Mario Paoletti**

Vincendo il G. P. Roma di F 2

Suarez, realista, getta acqua sul fuoco

## «Non illudiamoci troppo»

**MILANO, 13 ottobre.** Cominciamo con l'eroe della giornata, anche se è l'unico a rilanciare dichiarazioni. Boninsegna infatti tranquillissimo davanti alla porta cagliaritano rimane bloccato per oltre mezz'ora davanti alla proietta dell'antidoping.  
Laconico il suo commento alla eccezionale impresa che ha fruttato un poker di reti: «Non sono una novità per me — afferma — una falsa modestia — simili exploit. Quattro gol li ho segnati anche l'anno scorso contro il Foggia. E poi non dimentichiamo che loro hanno giocato in dieci».

Precedentemente invece Suarez non si era fatto attendere. Luisito esprime giudizi estremamente prudenti sul significato della gara odierna: «Abbiamo vinto largo, ed è importante, ma abbiamo rivelato un eccesso di concentrazione che è sconfortante per il futuro. A questo punto inizia un lungo discorso tecnico-psicologico: «Ancora troppe ingenuità. Per fortuna, contrariamente a domenica scorsa "Bobo" ha subito sbloccato il risultato, anche perché a quel punto della gara — confessa Suarez — mi stava piuttosto preoccupando».

E conclude affermando che è un po' troppo presto, alla seconda giornata di campionato, dare segni di scapito equibrio psicologico. Dopo l'augurio di reti agli avversari sardi ed a Chiappella, gran festa negli spogliatoi nerazzurri per la visita del mai dimenticato Jari.

Dall'altra parte musti lunghi, ovvio. Chiappella, comunque non recrimina sulla sconfitta odierna, ma ha piuttosto motivi per guardare al futuro con una certa apprensione: «Signori — esordisce con una tipica parata lombarda — la disposizione, normalmente, quattordici giocatori, un po' pochi in verità, se poi ne perdo due alla volta (Boli e Mancini) ogni partita, mi capita che devo seriamente pensare a rimettermi a giocare». «E Riva?», chiediamo. «Ricomincia domani, ma ci vorrà ancora molto tempo prima che rientri». E' la malinconica risposta.

Carlo Brambilla

Meritata vittoria della Samp sul Varese (1-0)

## Si infortuna Salvi, entra Mircoli e fa un bel gol

**MARCATORE:** Mircoli al 39' del s.t.  
**SAMPDORIA:** Cacciatori n.c.; Arnuzzi 6'; Fossati 6'; Lippi 6'; Prini 6'; Bedin 6'; Valente 6'; Boni 7'; Maraschi 7'; Salvi 6' (Mircoli 6' dal 29' del s.t.); Magistrelli 6'; N. 12; Bandoni; 14; Rossinelli.  
**VARESE:** Fabris 6'; Valmasoli 6'; Zignoli 6'; Borghi 6'; Fratta 6'; Fossato 6'; Bonafè 6'; Sperotto 3' (Ramella 6' dal 21' del s.t.); Marini 6'; Libera 6'; N. 12; Della Cornia; 13; Mayer.  
**ARBITRO:** Trinchieri di Reggio Emilia, 5.

**NOTE:** giornata di sole, quasi primaverile, spietato il gol della vittoria del blu, per un incasso complessivo di 31.455.500 lire. Ammoniti: Salvi per proteste e Lanzi per scorrettezza su Magistrelli. Per un risentimento alla coccia sinistra, Salvi ha lasciato il campo prima del tempo cedendo il posto all'argentino Mircoli.

**DALLA REDAZIONE**  
**GENOVA, 13 ottobre.** Il nuovo idolo di Marassi, il piccolo Mircoli, ha siglato il gol della vittoria del blu, cerchiatosi sul Varese con una punizione cesellata dal limite, sulla quale il pur bravo portiere Fabris (che già si era esibito in una spettacolare parata strappando dall'incrocio dei pali una stupenda palla-gol di Valente) non ha potuto fare assolutamente nulla. Fino a quel momento la Sampdoria aveva premuto anche con un certo ordine, ma senza riuscire a trovare il bandolo della matassa.

Il Varese evidentemente era pago del pareggio e la sua unica preoccupazione era quella di placare le velleità puntate dei padroni di casa addormentando il gioco gettando acqua sul fuoco dell'entusiasmo che il pubblico cercava di infondere ai propri beniamini, per la prima volta apprezzati, dopo le deludenti prestazioni in Coppa Italia, per il loro impegno, la loro rapidità nella esecuzione degli schemi.

## il pieno d'espresso pieno di sprint

**Eugenio Bomboni**

Stefano Porcù

Gian Maria Madella